



*Rappresentanza Permanente d'Italia
presso l'Unione Europea
Bruxelles*

Codice Mittente : 701.01.01

Bruxelles, 30.11.2017 Prot. n. 10827
(data e numero di protocollo)

Posizione :

Oggetto: Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6167 del 26.09.2017 che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell'impresa Almayva Contact SpA in Italia.

TELESPRESSO indirizzato a: **MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**
D.G.U.E. – Ufficio V

**MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE
SOCIALI**

- Gabinetto
- Ufficio del Consigliere Diplomatico

**ANPAL- AGENZIA NAZIONALE POLITICHE
ATTIVE LAVORO**

- Direzione Generale

ROMA

Si trasmette, in allegato, il testo della decisione in oggetto, pervenuto a questa Rappresentanza Permanente in data 21 novembre 2017, con nota in pari data del Segretariato Generale n. SG-Grefe(2017)D/18097.

Ambasciatore
Giovanni Pugliese

Redazione: Viglietta/Margiotta



COMMISSIONE EUROPEA

SEGRETARIATO GENERALE

Bruxelles, 21.11.2017

SG-Grefe(2017) D/ 18097

RAPPRESENTANZA
PERMANENTE DELL' ITALIA
PRESSO L'UNIONE EUROPEA
Rue du Marteau, 9-15
1000 BRUXELLES
BELGIQUE

NOTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 297 DEL TFUE**Oggetto: DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE (26.9.2017)**

Il Segretariato Generale Vi prega di trasmettere al Ministro degli Affari Esteri e delle Cooperazione Internazionale la decisione allegata.



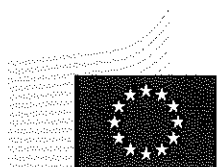
Per il Segretario generale

Robert ANDRECS

All. : C(2017) 6167 final

IT





COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 26.9.2017
C(2017) 6167 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 26.9.2017

**che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla
globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli
esuberi nell'impresa Almaviva Contact SpA in Italia**

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 26.9.2017

che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell'impresa Al maviva Contact SpA in Italia

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il 9 maggio 2017 l'Italia ha presentato la domanda EGF/2017/004 IT/Al maviva relativa a un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per finanziare misure attive del mercato del lavoro finalizzate al sostegno dei lavoratori in esubero dell'impresa Al maviva (Al maviva Contact SpA) in Italia. Le azioni di cui alla domanda consistono in servizi personalizzati rivolti ai beneficiari interessati e in spese amministrative per l'attuazione del FEG.
- (2) In base alla valutazione effettuata in conformità all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1309/2013 la Commissione ha concluso che sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario a valere sul FEG. La Commissione ha determinato l'importo del contributo finanziario a valere sul FEG in 3 347 370 EUR, pari al 60% della stima dei costi totali delle azioni.
- (3) A norma dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria², la Commissione ha proposto all'autorità di bilancio di mobilitare l'importo necessario a finanziare le azioni di cui alla domanda EGF/2017/004 IT/Al maviva. Dovrebbe pertanto essere adottata una decisione di concessione del contributo finanziario.
- (4) A norma dell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1309/2013 le spese relative ai servizi iscritti in bilancio dovrebbero essere ammissibili a decorrere dal 6 aprile 2017, data in cui l'Italia ha iniziato a sostenere le spese per i servizi personalizzati. A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013 le spese amministrative dovrebbero essere ammissibili a decorrere dal 1° marzo 2017, data in cui l'Italia ha iniziato a sostenere tali spese.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

- (5) A norma dell'articolo 16, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013 le spese relative ai servizi iscritti in bilancio dovrebbero essere ammissibili fino al 9 maggio 2019.
- (6) A norma dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1309/2013 l'Italia dovrebbe presentare alla Commissione una relazione finale sull'attuazione del contributo finanziario. A norma dell'articolo 16, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1309/2013, le spese amministrative dovrebbero essere ammissibili fino allo scadere del termine per la presentazione della relazione finale.
- (7) A norma dell'articolo 21, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1309/2013 l'Italia dovrebbe essere responsabile in prima istanza della gestione e del controllo finanziario delle azioni che beneficiano del sostegno del FEG e dovrebbe designare gli organismi responsabili della gestione e del controllo finanziario delle azioni sostenute dal FEG conformemente all'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio³, nonché ai criteri e alle procedure definiti nel regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴.
- (8) L'Italia dovrebbe fornire informazioni sulle azioni sostenute dal contributo finanziario del FEG e sui beneficiari di tali azioni, al fine di consentire alla Commissione di valutare i risultati e l'impatto del FEG.
- (9) A norma dell'articolo 15, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1309/2013, la Commissione, quando adotta la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del FEG, deve contemporaneamente adottare una decisione di esecuzione relativa alla concessione di un contributo finanziario. La decisione di esecuzione può tuttavia entrare in vigore solo dopo l'adozione della decisione di mobilitazione del FEG. La presente decisione di esecuzione dovrebbe pertanto essere notificata all'Italia non appena sia adottata la decisione di mobilitazione del FEG.
- (10) Conformemente al regolamento (UE) n. 1309/2013, si dovrebbe garantire l'applicazione della presente decisione a decorrere dalla data di adozione della decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) concede all'Italia un contributo finanziario di 3 347 370 EUR per finanziare le azioni di cui alla domanda EGF/2017/004 IT/Almaviva.

³ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

⁴ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

Articolo 2

Il contributo finanziario di cui all'articolo 1 è attuato in regime di gestione concorrente conformemente all'articolo 59 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Articolo 3

L'Italia utilizza il contributo finanziario a valere sul FEG per finanziare fino al 60% dei costi totali delle azioni sostenute. Un elenco indicativo di tali azioni, nonché le stime dei costi corrispondenti e del numero dei beneficiari interessati, figurano nell'allegato.

Articolo 4

1. Conformemente all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1309/2013, l'Italia realizza le azioni di cui all'allegato entro il 9 maggio 2019.
2. Le spese relative ai servizi personalizzati rivolti ai beneficiari interessati sono ammissibili a decorrere dal 6 aprile 2017 fino al 9 maggio 2019.
3. Le spese amministrative per l'attuazione del FEG sono ammissibili a decorrere dal 1° marzo 2017 fino al 9 novembre 2019.
4. L'Italia utilizza il contributo finanziario a valere sul FEG entro le date specificate ai paragrafi 2 e 3.

Articolo 5

Entro il 9 novembre 2019 l'Italia presenta alla Commissione una relazione finale sull'attuazione del contributo finanziario, come previsto all'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

Articolo 6

L'Italia garantisce una gestione e un controllo finanziario adeguati delle azioni sostenute dal FEG. A tal fine l'Italia ha comunicato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) come segue:

- a) l'ANPAL — Divisione IV fungerà da autorità di gestione e l'ANPAL — Divisione VI da autorità di certificazione.
- b) Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — MLPS - Segretariato generale — Divisione II fungerà da autorità di audit.
- c) La Regione Lazio sarà l'organismo intermedio dell'autorità di gestione.

Articolo 7

Al fine di consentire alla Commissione di effettuare le valutazioni di cui all'articolo 20, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1309/2013, l'Italia mette a disposizione della Commissione tutte le informazioni necessarie in merito alle azioni sostenute dal FEG e ai beneficiari di ciascuna azione, in particolare allo status occupazionale dei beneficiari nel novembre 2020, con una ripartizione per sesso e per categoria di lavoratori.

Articolo 8

La presente decisione si applica a decorrere dal giorno in cui il Parlamento europeo e il Consiglio adottano la decisione di mobilitare il FEG.

Articolo 9

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

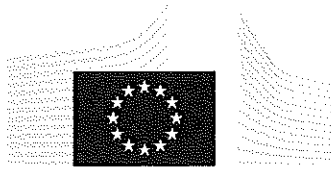
Fatto a Bruxelles, il 26.9.2017

Per la Commissione

Marianne THYSSEN

Membro della Commissione





COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 26.9.2017
C(2017) 6167 final

ANNEX 1

ALLEGATO

della

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

**che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla
globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli
esuberi nell'impresa Almayva Contact SpA in Italia**

IT

ALLEGATO

Azioni	Numero di partecipanti stimato	Costo stimato per partecipante (EUR) ¹	Costi totali stimati (EUR) ²
Servizi personalizzati [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG]			
Orientamento individuale (<i>Servizio di orientamento individuale</i>)	1 610	70	112 700
Ricerca di lavoro (<i>Scouting della domanda</i>)	650	105	68 250
Formazione, riqualificazione e formazione professionale (<i>Formazione e riqualificazione professionale</i>)	750	533	400 000
Assegno di ricollocazione (<i>Assegno di ricollocazione</i>)	1 360	1 379	1 875 000
Sostegno all'imprenditorialità (<i>Servizio di supporto all'auto-impiego</i>)	110	2 909	320 000
Contributo per l'avvio di un'impresa (<i>Incentivo per l'avvio di nuove imprese</i>)	110	15 000	1 650 000
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	—		4 425 950 (82,6%)
Indennità e incentivi [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG]			
Rimborso delle spese per l'assistenza a persone dipendenti (<i>Misure di conciliazione</i>)	400	1 700	680 000
Rimborso delle spese di mobilità (<i>Indennità per la mobilità territoriale</i>)	50	5 000	250 000
Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:	—		930 000 (17,4%)
Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione	—		15 000
2. Gestione	—		115 000

¹ Le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate per evitare decimali. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, la quale rimane invariata rispetto alla domanda presentata dall'Italia.

² I totali non coincidono a causa dell'arrotondamento.

3. Informazione e pubblicità	–	40 500
4. Controllo e rendicontazione	–	52 500
Totale parziale c):	–	223 000
Percentuale dei costi totali:		(4,0%)
Costi totali (a + b + c):	–	5 578 950
Contributo del FEG (60% dei costi totali)	–	3 347 370

